



INTERFERENZE COPERTURE (m)	
PERO DI VOLLME (AN2)	18 - 19,5
COESIONE (AN2)	2
ANGOLO D'ATTRITO (C)	22
COESIONE NON DRENATA (AP)	30 - 100
MODULO ELASTICO OPERATIVO (MP)	10 - 34
PERO DI VOLLME (AN2)	18 - 19,5
COESIONE DRENATA (AP)	2
ANGOLO D'ATTRITO (C)	22
COESIONE NON DRENATA (AP)	30 - 100
MODULO ELASTICO OPERATIVO (MP)	10 - 34
PERO DI VOLLME (AN2)	18 - 19,5
COESIONE DRENATA (AP)	2
ANGOLO D'ATTRITO (C)	22
COESIONE NON DRENATA (AP)	30 - 100
MODULO ELASTICO OPERATIVO (MP)	10 - 34
PERO DI VOLLME (AN2)	18 - 19,5
COESIONE DRENATA (AP)	2
ANGOLO D'ATTRITO (C)	22
COESIONE NON DRENATA (AP)	30 - 100
MODULO ELASTICO OPERATIVO (MP)	10 - 34

FASE CONOSCITIVA STUDIO GEOTECNICO		
COP	PERO DI VOLLME (AN2)	18 - 19,5
ALL_1_A	ANGOLO D'ATTRITO (C)	22
ALL_2_S	COESIONE NON DRENATA (AP)	30 - 100
ALL_3_G	MODULO ELASTICO OPERATIVO (MP)	10 - 34
APC	PERO DI VOLLME (AN2)	18 - 19,5
	COESIONE DRENATA (AP)	2
	ANGOLO D'ATTRITO (C)	22
	COESIONE NON DRENATA (AP)	30 - 100
	MODULO ELASTICO OPERATIVO (MP)	10 - 34

LEGENDA	
DEPOSITI ANTROPICI	
7	Terreni di riporto (r) Argilla limosa ocra, con clasti sub-millimetrici di calcari vacuolari di natura evaporitica, di colore biancastro e clasti millimetrici di cristalli di gesso. Depositi di origine eteropici di riempimento di una cava. Attuale
DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI	
Depositi ubiquitari in formazione	
6	Depositi alluvionali attuali (6) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvencono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Depositi continentali di canale fluviale, argine e conoide alluvionale. Lo spessore massimo non è determinabile. Olocene - Attuale
6.1	Contri eluvio-colluviali (6.1) Argille limose, limi argillosi e limi argillosi-sabbiosi di colore marrone, grigio e bruno-rossastro, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali e rare ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvencono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta, con abbondanti resti vegetali e frequenti ghiaie poligeniche da angolose a sub-arrotondate. Depositi continentali di versante e alterazione del substrato. Lo spessore massimo non è determinabile. Pleistocene superiore? - Attuale
Unità del Tavoliere della Puglia	
RFL1	Sistemi del Tavoliere della Puglia Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piano inondabile, costituiti da silt argillosi, silt, sabbie siltose e leni di ghiaie poligeniche. Lo spessore massimo è di circa 30 m. Pleistocene superiore? - Olocene
LSO	Subsistema dell'Incontraia (LSD) Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate e sporadiche intercalazioni di argille limose grigie; a luoghi si rinvencono passaggi di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piano inondabile. Lo spessore massimo è di circa 20 m. Pleistocene superiore
ORS1	Sistemi di Orsara Depositi continentali di canale fluviale, argine e conoide alluvionale, costituiti da due distinti sottosistemi a composizione ghiaio-sabbiosa e ghiaio-sabbioso-sabbiosa. Lo spessore massimo è di circa 20 m. Pleistocene medio - Pleistocene superiore?
ORS2	Subsistema di Inversa Madonna (ORS2) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvencono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate ad arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m. Pleistocene medio - Pleistocene superiore?
ORS3	Subsistema di Bosco di Acquara (ORS3) Conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-angolosi a sub-arrotondati, massivi o mal-stratificati, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvencono leni di sabbie e sabbie limose di colore grigio, in strati da sottili a medi. Lo spessore massimo è di circa 20 m. Pleistocene medio
Unità del bacino del Fiume Calore	
SFL4	Sistemi del Fiume Calore Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piano inondabile, costituiti da due differenti sottosistemi a composizione ghiaio-sabbiosa e ghiaio-sabbioso-sabbiosa. Lo spessore massimo è di circa 120 m. Pleistocene medio - Olocene
SFL3	Subsistema del Fiume Ulla (SFL4) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvencono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 120 m. Pleistocene superiore - Olocene
SFL2	Subsistema di Benevento (SFL3) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvencono passaggi di sabbie e sabbie limose di colore marrone e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate; localmente sono presenti paleosoli e livelli fortemente pedogenizzati. Lo spessore massimo è di circa 20 m. Pleistocene medio
Unità dei bacini dei torrenti minori	
CRV	Sistemi del Torrente Cervano (CRV) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvencono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose ad arrotondate. Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piano inondabile. Lo spessore massimo è di circa 15 m. Pleistocene superiore? - Olocene
SV1	Sistemi di Savignano Irpino Depositi continentali di canale fluviale, conoide alluvionale e piano inondabile, costituiti da tre distinti sottosistemi a composizione ghiaio-sabbiosa e ghiaio-sabbioso-sabbiosa. Lo spessore massimo è di circa 25 m. Pleistocene medio? - Pleistocene superiore?
SV2	Subsistema di Lambio (SV1) Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvencono passaggi di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-angolose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 25 m. Pleistocene superiore?
SV3	Subsistema di Torre delle Calce (SV2) Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvencono passaggi di limi argillosi e limi argillosi-sabbiosi di colore grigio, a struttura indistinta, con frequenti ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m. Pleistocene medio? - Pleistocene superiore?
SV4	Subsistema di Masseria Palmieri (SV3) Limi argillosi-sabbiosi e limi sabbiosi di colore grigio e marrone-rossastro, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvencono passaggi di argille limose e argille sabbiose di colore marrone, a struttura indistinta, con rare ghiaie poligeniche da sub-angolose a sub-arrotondate. Lo spessore massimo è di circa 15 m. Pleistocene medio?
Depositi ubiquitari formati	
V1	Depositi vulcanoclastici (1) Ceneri a granulometria sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e marrone, a struttura indistinta o debolmente laminata, con diffuse pomice e scorie di dimensioni millimetriche e centimetriche; a luoghi si rinvencono passaggi rimaingati e fortemente pedogenizzati. Depositi vulcanici di caduta. Lo spessore massimo è di circa 5 m. Pleistocene medio? - Olocene
UNITÀ A LIMITI INCOMPLETI DEL PLOCIENE	
Supersistema di Ariano Irpino	
BVN0	Argille e sabbie del Vallone Meridiano (BVN0) Argille, argille limose e argille marrone di colore grigio e grigio scuro, in strati da medi a molto spessi, talora a laminazione piano-parallela, con frequenti intercalazioni di sabbie limose, silti e arenarie grigie e giallastre; a luoghi si rinvencono leni sottili e a elementi ben arrotondati e strati di marne sabbiose a laminazione piano-parallela, talora sono presenti orizzonti di arenarie e silti di colore grigio, in strati da sottili a medi, con diffuse intercalazioni di sabbie e abbondanti resti di molluschi. Lo spessore massimo è di circa 250 m. Pleistocene medio
BVN1	Arenarie e conglomerati di Castello Schiavo (BVN1) Arenarie quarzose-feldspatiche di colore grigio e giallastro, in strati da medi a molto spessi, in alternanza con conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, in strati molto spessi e di forma irregolare, in matrice sabbiosa e calcareo-sabbiosa di colore grigio e giallastro, generalmente scarse; nella parte bassa della successione si rinvencono conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, in strati generalmente molto spessi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 100 m. Questi livelli si possono rinvenire a diverse altezze stratigrafiche - Pliocene medio
STF5	Formazione di Sferacavallo Depositi marini di piattaforma, transizione e spiaggia emersa, costituiti da tre distinti membri a composizione arenaceo-sabbiosa, argillo-sabbiosa e calcareniteo-arenacea. Lo spessore massimo è di circa 900 m. Pliocene medio
STF2	Areniti di Costa San Paolo (STF2) Arenarie quarzose-feldspatiche di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con frequenti passaggi di sabbie limose e limi argillosi-sabbiosi grigio-biancastri e argilliferi, in strati da sottili a medi, con frequenti passaggi di sabbie limose e argille marnose di colore grigio, in strati da sottili a medi, con abbondanti resti di bivalvi. Lo spessore massimo è di circa 300 m. Pliocene medio
STF1	Petiti di Difesa Grande (STF1) Argille limose e argille marnose di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con frequenti intercalazioni di sabbie limose grigie e giallastre e abbondanti resti di molluschi; alla base della successione si rinvencono alteranze di conglomerati, sabbie e limi arroccati di genere continentali. Lo spessore massimo è di circa 500 m. Pliocene medio
BVA3	Calcarenti del Torrente di Vena (STF1) Calcarenti bioturbati di colore grigio e giallastro, lenticiformi o in strati molto spessi, con abbondanti resti di molluschi e brachiopodi, frequenti passaggi di arenarie giallastre e cemento calcareo e sporadiche intercalazioni di calcilutiti chiare; alla base della successione si rinvencono conglomerati a clasti poligenici ed eterometrici, da sub-arrotondati ad arrotondati, massivi o in strati molto spessi, in matrice sabbiosa e sabbioso-limosa di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante. Lo spessore massimo è di circa 100 m. Pliocene medio
BVA2	Supersistema di Ariano Irpino Formazione della Baronia Membro di Apollonia (Pliocene inf.) Alteranze più o meno regolari in strati metrici di arenarie ocre e giallastre poco cementate litiche e quarzose litiche da medie a grossolane; sabbie quarzose - feldspatiche giallastre più o meno compatte da fini a medie, ricche in resti di gusci di ostridi e peccinidi, talora con matrice siltosa. Visibile laminazione incrociata e strutture da corrente. Presenti noduli sferoidali di silice. Interrotti da centimetri a decimetri di marne, silti ed argille grigie. Alteranze metriche - plurimetriche di sabbie grigie da fini a grossolane più o meno siltose, in genere poco cementate e di argille più o meno limose grigie e marne grigie, talvolta con interstrati centimetrici di sabbie fini grigie e/o ocree; stratificazione in genere mal definita. Presenti sporadici trovanti di arenarie litoidi grigie. Spessore massimo 600 m.
BVA1	Litofacies pellica (Pliocene inf.) Argille più o meno siltose e marnose grigie; silt più o meno argillosi e sabbiosi grigi; marne in genere litoidi grigie. Intensamente bioturbati, talvolta con resti di gusci di molluschi; stratificazione in genere mal definita. Interstrati di sabbia più o meno limosa da fine a media grigia, in genere poco consolidata, di spessore decimetrico. Alteranze metriche - plurimetriche di silti argillosi, argille marnose e sabbiose grigie compatte e di strati arenarie grigie cementate e litoidi. Spessore massimo 250 - 700 m.
BVA0	Membro dei conglomerati e delle sabbie di S. Sossio Baronia (Pliocene inf.) LITOFACIES SABBIOSA - Sabbie siltose giallastre in genere poco cementate con interstrati mm-cm di argille, con alternanza in genere regolare di silt sabbioso ed argilloso da giallastro a grigio talvolta con interstrati mm di sabbie giallastre. Intensa bioturbazione. Arenarie e sabbie cementate grigio - giallastre, silicofaccie, da fini a medie, in strati di potenza da decimetrica metrica. Spessore massimo 400 m.

UNITÀ SIN-OROGENE DEL MESSINIANO SUPERIORE

Gruppo di Altavilla

Molasse di Anzano
Depositi marini di lago-mare, costituiti da due distinti membri a composizione arenaceo-marnosa e conglomeratico-arenacea, tra loro largamente eteropici. Lo spessore massimo è di circa 350 m.
Messiniano superiore

Membro di Fiumeri (AN2Z)
Argille limose, argille marnose e marne di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, ricche di sostanza organica e resti vegetali, con frequenti intercalazioni di sabbie e sabbie limose grigie; a luoghi si rinvencono passaggi di argille limose e argille marnose di colore grigio, in strati da sottili a medi, con diffuse clay chips verdastre e frequenti impronte di funghi. Nel settore sud-occidentale dell'area è presente una litofacies calcareo-marnosa (AN2ZA), costituita da calcari micritici di colore grigio e biancastro, laminati o in strati molto sottili, con oncoliti e abbondanti resti di ostracodi, in alternanza con arenarie e calcareniti massive con livelli stromatolitici; a luoghi si rinvencono passaggi di argille limose e argille marnose di colore grigio, in strati da molto sottili a sottili, con locali clasti di gesso e abbondanti resti di ostracodi dulcicoli e salmastri. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Messiniano superiore

Membro di Vallone di Fassa (AN2I)
Microconglomerati e arenarie quarzose-feldspatiche di colore grigio e giallastro, in strati da spessi a molto spessi, con abbondante matrice fine e granularità cementazione variabile, talora con noduli eugenitici; a luoghi si rinvencono paragonclerati poligenici e livelli di cineriti biancastre a composizione riolitica. Lo spessore massimo è di circa 350 m.
Messiniano superiore

Formazione del Torrente Fiumarella (TFR)
Depositi continentali di lago e piana alluvionale, costituiti da argille limose e argille sabbiose di colore nerastro, grigio-verdastro e marrone, laminate o in strati molto sottili, con diffuse intercalazioni di calcari marnosi, sabbie siltose e limi detritici scuri con frustoli carboniosi e clasti di gesso; a luoghi si rinvencono livelli di arenarie di colore giallastro, massive o calcarenitee, e leni di conglomerati disorganizzati in scarsa matrice sabbiosa; a più altezze stratigrafiche sono presenti passaggi di argille e argille marnose varicolori e nerastre, scagliatate e fortemente calcificate. A diverse altezze è presente una litofacies conglomeratica (TFRa), costituita da conglomerati a clasti eterometrici prevalentemente calcareniteo-marnosi, da sub-arrotondati ad arrotondati, mal-stratificati o in strati molto spessi in matrice sabbiosa di colore grigio e marrone, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvencono leni di arenarie grigio-brune e passaggi di argille sabbiose grigio-verdastre con abbondanti resti di ostracodi dulcicoli. Lo spessore massimo è di circa 300 m.
Messiniano superiore

UNITÀ SIN-OROGENE DEL MIOCENE MEDIO-SUPERIORE

Gruppo di Villanova del Battista

Formazione di Villanova del Battista
Depositi marini di conoide sottomarina e piana batiale, costituiti da due distinti membri a composizione marnoso-arenacea e arenaceo-marnosa. Lo spessore massimo è di circa 600 m.

Membro di Costa delle Rose (VBA3)
Argille marnose, marne e silti di colore grigio-verde e bruno-rossastro, laminate o in strati molto sottili, con frequenti intercalazioni di arenarie a laminazione piano-parallela e convoluta; a luoghi si rinvencono livelli di arenarie di colore giallastro, in strati da sottili a medi, con impronte di fondo e gradazione diretta. Lo spessore massimo è di circa 400 m.
Tortoniano medio - Messiniano inferiore

Arenarie di Ripe di Giacomo (VBA2)
Arenarie quarzose-feldspatiche di colore giallo chiaro, in strati da spessi a molto spessi, con diffuse clay chips verdastre e sottili intercalazioni di argille e marne grigie; a luoghi si rinvencono passaggi di paragonclerati mal stratificati, da poco a ben cementati. Lo spessore massimo è di circa 200 m.
Tortoniano medio

UNITÀ TETTONICA DI FRIGENTO

Gruppo di Monte Arso

Flysch Numidico (FYN)
Quarzoareniti medio-grossolane di colore grigio o giallastro, in strati da medi a molto spessi, con locali passaggi di quarzolitidi grigi e subordinate intercalazioni decimetriche di argille marnose, marne e calcari marnosi grigi e grigio-verdastre; alla base della successione si rinvencono quarzoareniti di colore giallo arancio, in strati da medi a spessi, in alternanza con marne argillose grigie e rossastre. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 350 m.
Burdigaliano superiore - Langhiano

Flysch Rosso (FYR)
Depositi marini di bacino e base scarpata, costituiti da argille, argille marnose e marne di colore rosso-azzurro, grigio-azzurro e verdastro, scagliose o sottilmente laminate, con subordinate intercalazioni di calcari marnosi, calcilutiti e calcareniti rosa e biancastre, talora con noduli e leni di selce scura e abbondanti resti di nummuliti e alveoline; a luoghi si rinvencono passaggi di radioliti e argille siltose di colore rosso-azzurro e grigio-verdastro, in strati da molto sottili a sottili e medi, con calcareniti calcareo-clastiche (FYRa) data da calcareniti torbiditiche di colore biancastro, in strati da medi a spessi, gradate e laminate, con frequenti passaggi di calcari marnosi grigi e calcilutiti di colore grigio e biancastro. Localmente sono presenti livelli di arenarie e alveoline; a luoghi si rinvencono argille e argille marnose di colore grigio e rosso-azzurro, in strati da sottili a medi, e locali passaggi di marne calcareo-sabbiose (FYR2).
Cretacico superiore - Burdigaliano superiore

Flysch di Fiume Calore (FVC)
Depositi marini di bacino e base scarpata, costituiti da argille, argille marnose e marne di colore rosso-azzurro, grigio-azzurro e verdastro, scagliose o sottilmente laminate, con subordinate intercalazioni di calcari marnosi, calcilutiti e calcareniti rosa e biancastre, talora con noduli e leni di selce scura e abbondanti resti di nummuliti e alveoline; a luoghi si rinvencono passaggi di radioliti e argille siltose di colore rosso-azzurro e grigio-verdastro, in strati da molto sottili a sottili e medi, con calcareniti calcareo-clastiche (FVCa) data da calcareniti torbiditiche di colore biancastro, in strati da medi a spessi, gradate e laminate, con frequenti passaggi di calcari marnosi grigi e calcilutiti di colore grigio e biancastro. Localmente sono presenti livelli di arenarie e alveoline; a luoghi si rinvencono argille e argille marnose di colore grigio e rosso-azzurro, in strati da sottili a medi, e locali passaggi di marne calcareo-sabbiose (FVC2).
Cretacico superiore - Eocene superiore

UNITÀ TETTONICA DEL FORTORE

Gruppo di Groppa d'Anzi

Formazione delle Argille Variicolori (AVR)
Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio e varicolori, caotiche o a struttura scagliosa, con rare ghiaie poligeniche di dimensioni centimetriche e sporadici orizzonti di radioliti calcareo-grigi; a luoghi si rinvencono intercalazioni lenticolari di marne calcaree, calcari marnosi e calcilutiti di colore grigio e biancastro, in strati da medi a spessi, con passaggi di biocalcinuti e biocalcarenti biancastri con abbondanti microfauna rimaingate. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 850 m.
Tortoniano superiore - Messiniano inferiore

UNITÀ TETTONICA DELLA DAUNIA

Sub-unità tettonica di Masseria Sicurana

Evaporiti di Monte Castello (CTL)
Depositi marini di bacino evaporitico. Si tratta di gessi selenity macrocristallini di colore grigio chiaro, massivi o in strati molto spessi, in alternanza con marne gessose, gessoliti, gessoparienti e gessoliti grigi e biancastri; a luoghi si rinvencono passaggi di argille grigio-verdastre con intercalazioni di cineriti bianche. Nella parte bassa, si rinvenne la litofacies calcareo-brecciosa (CTLa), costituita da calcari evaporitici di colore biancastro, mal-stratificati e vacuolari, con resti di silti; nella parte alta della successione i calcari si presentano bricciati e passano progressivamente a breccie costituite da elementi di calcari evaporitici. Lo spessore massimo è di circa 50 m.
Messiniano inferiore

Tripoli (TRP)
Marni e marne argillose di colore biancastro, laminate e fossilifere, con frequenti intercalazioni di diamanti bianchi, passaggi di marne bituminose e abbondanti resti di pesci teleostei (scheletri e squame); nella parte alta della successione si rinvencono sottili livelli di cineriti chiare. Depositi marini di bacino eucino. Lo spessore massimo è di circa 80 m.
Tortoniano superiore - Messiniano inferiore

Marne argillose del Topo Capuana (TPC)
Depositi marini di bacino e base scarpata, costituiti da argille limose, argille marnose e marne di colore grigio e grigio-azzurro, in strati da medi a molto spessi, generalmente a laminazione piano-parallela, con locali passaggi di sabbie e sabbie limose grigie e giallastre; a luoghi si rinvencono intercalazioni di arenarie, silti e calcilutiti di colore grigio e giallastro, in strati da sottili a medi. Lo spessore massimo è di circa 250 m.
Tortoniano superiore - Messiniano inferiore

Flysch di Faeto (FAE)
Depositi marini di bacino e base scarpata, costituiti da calcareniti, calcilutiti e calcari marnosi di colore grigio e biancastro, in strati da sottili a medi, con frequenti intercalazioni di argille limose e argille marnose grigie e grigio-verdastre; a luoghi si rinvencono passaggi di arenarie, microconglomerati e calcilutiti bioturbate di colore grigio, in strati da medi a spessi; localmente sono presenti orizzonti di brecciole calcaree e porzioni a struttura caotica riferibili a slump. Poggia con contatto stratigrafico graduale sulla Formazione di Monte Sidone e passa per alternanze, verso l'alto, alle marne argillose del Topo Capuana.
Lo spessore massimo stimato è di circa 700 m.
Burdigaliano superiore? - Messiniano inferiore

Facies prevalentemente calcarea del Flysch del Faeto (FAE/C)
Calcari ben stratificati e compatti a banchi di alcuni decimetri di spessore e con interstrati centimetrici di argille.

Facies marnoso-argillosa del Flysch del Faeto (FAE/Am)
alternanze di marne, argille e calcareniti in strati centimetrici

Facies argilloso-marnosa del Flysch del Faeto (FAE/am)
alternanze di argille marnose e calcareniti in strati centimetrici

Sub-unità tettonica del Vallone del Toro

Argilliti con gessi di Mezzana di Forte (MZP)
Argille, argille limose e argille marnose di colore grigio-verdastro, a luoghi varicolori, in strati da sottili a medi, con diffuse cristalli centimetrici di gesso, locali leni di gessareniti e frequenti passaggi di sabbie e sabbie limose grigie e giallastre; a luoghi si rinvencono porzioni ad assetto caotico, costituite da blocchi eterometrici di calcari marnosi, calcareniti, marne siltose e gesso in abbondante matrice argilloso-limosa. Depositi marini di bacino a bassa salinità. Lo spessore massimo è di circa 150 m.
Messiniano superiore

Argilliti polimorfe del Caglioglio (APC)
Argille, argille marnose e marne di colore grigio-azzurro, verde e rosso-azzurro, in strati da molto sottili a sottili, con locali intercalazioni di torbiditi calcareo grigio chiaro; a luoghi si rinvencono passaggi di calcilutiti calcareo-grigi e calcilutiti calcareo-grigie, in strati da sottili a medi, ricchi di noduli di pirite e hard ground, in alternanza con marne calcaree siltose e selce rosa e violacea; a varie altezze stratigrafiche sono presenti orizzonti lenticiformi costituiti da alternanze di calcareniti torbiditiche biancastre, calcareniti glaucoverdi verdastre, calcilutiti grigio-biancastri e argille marnose grigie e rossastre; nella parte alta della successione si rinvencono intercalazioni di diamanti di colore nerastro, fossilifere, con nuclei solfurei galleggianti e clasti di gesso cristallino millimetrico. Depositi marini di bacino e base scarpata. Lo spessore massimo è di circa 170 m.
a) - Porzione superficiale argillite e argille marnose alterate.
Tortoniano medio - Messiniano superiore

SIMBOLOGIA

Elementi geomorfologici
Forme e processi gravitativi

Depositi di frana attivo quiescente stabilizzato
Orlo di scarpata secondaria all'interno del corpo di frana

Colamento

Scivolamento rotazionale/traslatoivo

Crollo

Movimento complesso

Area franosità diffusa

ELEMENTI IDROGEOLOGICI

----- Livello piezometrico massimo

LEGENDA INDAGINI GEOGNOSTICHE

INDAGINI PREGRESSE

Sondaggio a carotaggio continuo

Manifestazione gassosa in fase di perforazione

Sondaggio interrotto per presenza di gas

Database indagini ISPRA

Campagna indagini 2017 PD "Apice-Hirpinia"

Campagna indagini 2006-07 PP "Apice-Orsara (nuovo tracciato)"

Campagna indagini 2017 PP "Hirpinia-Orsara-Bovino"

Campagna indagini 2008-09 PP "Apice-Orsara (soluz. sud)"

Campagna indagini 2018-19 PD "Hirpinia-Orsara-Bovino"

INDAGINI GEOGNOSTICHE PE

Sondaggi a carotaggio continuo

a) verticali
b) presezione in verticale dei sondaggi tecnici

codice sondaggio e anno di realizzazione
quota boccaglio (m slm)
profondità carotaggio (m)
distanza di proiezione dall'asse del profilo e/o della sezione eventuale attrezzatura nel foro

----- Lettura fatta massima
----- Lettura fatta minima

Campagna indagini 2021 e 2022 - PE

SIS_XX STENDIMENTI GEOSIS
LX-X-X STENDIMENTI GEOSIS

CLASSIFICAZIONE DEI TERRENI

Terreno di copertura

Sabbia

Marna

Arenaria

Argilla

Sabbia e ghiaia

Argillite

Limo

Ghiaia

Calcareo

KEY-MAP

Map showing the location of the study area in the region of Campania, Italy, near the cities of BARI and NAPOLI.

COMMITTEE:
CONSORZIO: HIRPINIA - ORSARA AV

DIREZIONE LAVORI:
SOCI: webuild Italia, PIZZAROTTI

APPALTAZIONE:
CONSORZIO: HIRPINIA - ORSARA AV

PROGETTAZIONE:
MANDATARIA: ROCK SOIL S.p.A.

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI - BARI
RADDOPPIO TRATTA APICE - ORSARA
IL LOTTO FUNZIONALE HIRPINIA - ORSARA

PROF. GEOTECNICO - Tratta all'aperto lato Napoli

APPALTAZIONE: Consorzio HIRPINIA - ORSARA AV
DIREZIONE DELLA PROGETTAZIONE: Il Responsabile integrazione fra le varie prestazioni specialistiche Ing. G. Casarri
PROGETTISTA: ROCK SOIL S.p.A.
Ing. G. Casarri

COMMESSA: LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERATIVO/SCIPOINA PROG. REV. SCALA: I/F3/A 0/2 E Z Z F 6 G E 0 1 0 6 0 0 2 C 1:2000/200

Rev. Descrizione Redatto Data Verificato Data Approvato Data Autorizzato Data
A C.01.01 - Emersione 10kg M. Augugno 04/03/22 F. Penno 04/03/22 M. Gatti 04/03/22 Ing. G. Casarri
B C.01.01 - Avvio del consolidamento M. Augugno 04/03/22 F. Penno 04/03/22 M. Gatti 04/03/22
C C.01.01 - Avvio del consolidamento M. Augugno 04/03/22 F. Penno 04/03/22 M. Gatti 04/03/22

File: IP3A02EZF6GE0100002C.dwg h. Elab.